

Bollettino Statistico

Il reporting Solvency II: dati al 30 giugno 2020



Anno VII – n. 12, ottobre 2020

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Il testo è stato curato da Enzo Mario Ricci. La costruzione del database è stata predisposta da Enzo Mario Ricci e da Andrea Ianni

Coordinamento: Capo della Divisione - Lino Matarazzo.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

Sommario

1.	NOTA METODOLOGICA.....	5
2.	ALLEGATI TAVOLE STATISTICHE.....	6
3.	SINTESI.....	7
4.	IL BILANCIO SOLVENCY II.....	8
	<i>Sintesi del bilancio per le imprese nazionali</i>	8
	<i>Sintesi del bilancio per i gruppi assicurativi nazionali</i>	8
	<i>Gli investimenti delle imprese nazionali</i>	9
5.	LE RISERVE TECNICHE.....	11
	<i>Le riserve tecniche vita</i>	11
	<i>Le riserve tecniche danni</i>	12
6.	REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E FONDI PROPRI	14
	<i>Solvency Capital Requirement (SCR) e Minimum Capital Requirement (MCR)</i>	14
	<i>Fondi propri</i>	14
	<i>Solvency Capital Requirement Ratio</i>	15

1. NOTA METODOLOGICA

Il perimetro della rilevazione

La rilevazione fa riferimento al portafoglio diretto italiano delle imprese nazionali vigilate dall'IVASS. Le rappresentanze in Italia di imprese svizzere sono escluse dal *reporting Solvency II*, ai sensi dell'Accordo stipulato tra UE e Svizzera in materia di equivalenza tra i rispettivi sistemi di solvibilità. Non vi sono infine rappresentanze di imprese extra-UE operanti in Italia.

Fonte dei dati

I dati sono raccolti secondo il formato previsto dal regolamento (UE) 2015/2450 della Commissione Europea che prevede la trasmissione delle informazioni trimestrali e annuali secondo i criteri di valutazione e compilazione dei *templates* previsti da *Solvency II*.

Altre avvertenze

Gli importi nei grafici e nelle tabelle sono espressi in milioni di euro.

Per ogni termine tecnico o grandezza presente nel Bollettino si rinvia al Glossario dei termini assicurativi: https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/Glossario_sigle_giugno_2020.pdf

2. Allegati TAVOLE STATISTICHE

Le tavole statistiche sono pubblicate in formato Excel sul sito internet dell'IVASS e sono raggruppate in 2 file:

Allegato 1 - “Tabelle Solvency II 30-6-2020.XLSX”, contenente i dati relativi ai confronti tra attivi, investimenti, riserve, SCR e fondi propri tra 30-6-2019 e 30-6-2020.

Allegato 2 - “Figure Solvency II 30-6-2020.XLSX”, contenente i grafici relativi al predetto confronto.

3. SINTESI

Il Bollettino si riferisce alla seconda rilevazione infrannuale dei dati *Solvency II* (primo semestre 2020) riguardante gli attivi, gli investimenti, le riserve tecniche e il requisito patrimoniale di solvibilità, sia per le imprese individuali che per i gruppi assicurativi. I dati riferiti a dicembre 2019 sono pubblicati nella Relazione Annuale sull'attività svolta dall'IVASS nell'anno 2019¹.

Tra i principali risultati relativi a giugno 2020:

- gli investimenti delle imprese (a livello individuale) presentano un leggero incremento della quota di incidenza di titoli di stato dal 52,7% del primo semestre 2019 al 52,9% del primo semestre 2020. L'impiego in titoli di Stato italiani, pari al 42,4%, è leggermente diminuito (42,9% nel secondo semestre 2019). Lieve calo delle obbligazioni societarie, passate dal 20% del 2019 al 19,7%, mentre le quote di OICVM si incrementano dal 12,2% al 13%. Aumentano gli impieghi in titoli di stato e in obbligazioni con una migliore classe di *rating*;
- le riserve tecniche sono riferite per il 94% ai rami vita e per il restante 6% ai rami danni. Rispetto al secondo trimestre 2019, risultano in crescita del +7% quelle del comparto vita e in riduzione del -3,6% quelle dei rami danni. Nel vita, le riserve relative alle polizze *index* e *unit linked* (ramo III) risultano in aumento del +6,8% mentre quelle *with profit* (ramo I) del +6,3%. Nei singoli rami danni la variazione negativa riguarda i rami RC Auto -7,2% e RC Generale -5,1%; le riserve delle coperture incendio e protezione del reddito si incrementano, rispettivamente, del +3% e del +3,9%;
- il *ratio* del requisito patrimoniale di solvibilità individuale delle imprese italiane al secondo trimestre 2020 è pari, a 211% (218% a giugno 2019). In particolare, le imprese che adottano modelli interni presentano un *ratio* di 223% (233% a giugno 2019), quelle che adottano la *standard formula* 190% (191% a giugno 2019), mentre le imprese che adottano la *standard formula* con gli USP hanno un *ratio* di 182% (181% a giugno 2019);
- gli attivi dei fondi propri di migliore qualità (*Tier 1* e *Tier 2*) risultano quasi pari alla totalità degli attivi a copertura del SCR. Il peso degli elementi di minore qualità (*Tier 3*) risulta pari allo 0,9%, quota molto inferiore al 15% ammesso dalla normativa;
- la riserva di riconciliazione a giugno 2020 risulta in riduzione rispetto a quella rilevata al termine del 2019. Gli utili attesi sui premi futuri, quasi interamente attribuiti al comparto vita, si mantengono quasi inalterati rispetto alla fine del 2019, passando dal 13% al 12,4% della riserva medesima.

¹ https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/RELAZIONE_IVASS_2019.pdf

4. IL BILANCIO SOLVENCY II

Sintesi del bilancio per le imprese nazionali

La Tavola 1 riporta una sintesi dello stato patrimoniale delle imprese nazionali, distinte tra le tre tipologie previste (vita, danni e miste), al 30 giugno 2019 e 2020, valorizzato secondo i criteri *market consistent*. Sia gli investimenti tradizionali sia quelli per *index* e *unit linked* si sono incrementati nel periodo (rispettivamente +3,6% e +6,6%). L'andamento delle riserve tecniche evidenzia l'incremento delle riserve *with profit* (+5,7%) e delle riserve *linked* (+6,7%), mentre le riserve danni decrescono (-3,6%).

Tavola 1 – Stato patrimoniale delle imprese nazionali al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2019

(milioni di euro)

	Vita		Danni		Miste		(milioni di euro)		
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	Var %
Attivo									
Investimenti (esclusi attivi <i>index</i> e <i>unit linked</i>)	417.903	440.646	16.491	17.048	298.579	301.569	732.973	759.262	3,6%
Attivi per <i>index</i> e <i>unit linked</i>	141.497	150.637	0	0	24.052	25.883	165.549	176.520	6,6%
Mutui e prestiti	458	620	70	60	7.497	6.129	8.025	6.809	-15,2%
Importi recuperabili da riassicuratore	1.471	983	1.949	1.921	8.330	7.725	11.749	10.629	-9,5%
Attività fiscali differite	4.353	5.806	401	397	1.857	1.471	6.611	7.675	16,1%
Altre attività	16.365	17.801	3.487	3.940	27.617	28.160	47.469	49.901	5,1%
Totale attivo	582.048	616.493	22.397	23.365	367.931	370.938	972.376	1.010.796	4,0%
Passivo									
Riserve tecniche danni	8	5	12.398	12.263	40.197	38.466	52.602	50.734	-3,6%
Riserve tecniche vita - escluse <i>linked</i>	400.236	424.511	0	0	181.969	190.809	582.205	615.320	5,7%
Riserve <i>index</i> e <i>unit linked</i>	137.880	146.576	0	0	22.017	24.038	159.897	170.614	6,7%
Altre passività	18.375	18.781	3.409	3.550	50.186	49.131	71.970	71.462	-0,7%
Totale passivo	556.500	589.874	15.807	15.813	294.368	302.443	866.674	908.130	4,8%
Eccesso attività su passività	25.548	26.620	6.591	7.552	73.563	68.494	105.702	102.666	-2,9%

Sintesi del bilancio per i gruppi assicurativi nazionali

Aumentano sia gli investimenti relativi al *business* tradizionale (+3,4%) sia gli attivi detenuti per le *index* e *unit linked* (+4,0%) rispetto al primo semestre 2019. Si incrementano le riserve tecniche *with profit* (+6,9%), mentre diminuiscono sia quelle del comparto *linked* (-1,1%) sia quelle danni (-1,5%).

Tavola 2 – Stato patrimoniale dei gruppi assicurativi al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2020

(milioni di euro e valori principali)

	2019	2020	Var %
Attivo			
Attività fiscali differite	7.706	8.654	12,3%
Investimenti (esclusi attivi index e unit linked)	703.326	727.191	3,4%
Attivi per index e unit linked	198.482	206.431	4,0%
Mutui e prestiti	7.752	6.581	-15,1%
Importi recuperabili da riassicuratore	7.701	7.393	-4,0%
Altre attività	51.736	56.070	8,4%
Totale attivo	976.702	1.012.321	3,6%
Passivo			
Riserve tecniche danni	53.912	53.107	-1,5%
Riserve tecniche vita - escluse linked	584.765	624.909	6,9%
Riserve index e unit linked	201.131	199.006	-1,1%
Altre passività	73.134	72.241	-1,2%
Totale passivo	912.942	949.263	4,0%
Eccesso attività su passività	63.760	63.058	-1,1%

Gli investimenti delle imprese nazionali

Gli investimenti vita e danni del lavoro diretto gestiti da imprese di assicurazione italiane, al netto del comparto *linked*, risultano pari a 759 miliardi di euro a giugno 2020 (tav. 3), incrementati del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2019. Il comparto *linked* presenta investimenti pari a 176,5 miliardi di euro con una crescita del +6,6%.

La variazione percentuale degli impieghi in titoli di Stato evidenzia un incremento pari a +3,9%, mentre gli investimenti in titoli di Stato italiani sono cresciuti del +2,3%. Continua ad incrementarsi il peso degli impieghi in Organismi di investimento collettivi, cresciuti del 10,3%, mentre la variazione riscontrata al giugno 2019 era pari al 11,1%.

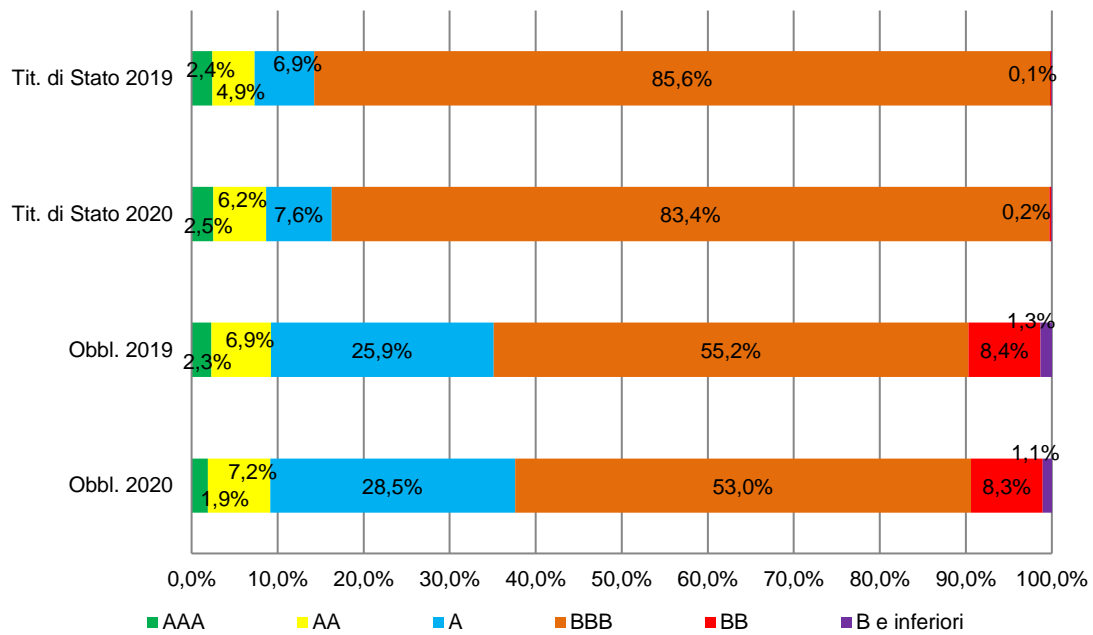
Tavola 3 – Investimenti vita e danni al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2020

(milioni di euro e valori percentuali)

	(milioni di euro e valori percentuali)				
	2019	%	2020	%	var % 20/19
Investimenti non destinati a contratti <i>index</i> e <i>unit linked</i>					
Titoli di Stato	386.521	52,7%	401.524	52,9%	3,9%
<i>di cui: titoli di Stato italiani</i>	<i>314.531</i>	<i>42,9%</i>	<i>321.749</i>	<i>42,4%</i>	<i>2,3%</i>
Obbligazioni societarie	146.288	20,0%	149.312	19,7%	2,1%
Strumenti di capitale quotati	9.710	1,3%	8.725	1,1%	-10,1%
Strumenti di capitale non quotati	2.857	0,4%	3.357	0,4%	17,5%
OICVM	89.433	12,2%	98.627	13,0%	10,3%
Obbligazioni strutturate	10.046	1,4%	11.100	1,5%	10,5%
Titoli garantiti	1.944	0,3%	2.138	0,3%	10,0%
Depositi diversi da equivalenti a contante	346	0,0%	399	0,1%	15,3%
Immobili (diversi da quelli per uso proprio)	4.542	0,6%	4.261	0,6%	-6,2%
Altri investimenti	17	0,0%	17	0,0%	2,8%
Derivati	508	0,1%	799	0,1%	57,4%
Quote detenute in imprese partecipate, incluse le partecipazioni	80.761	11,0%	79.003	10,4%	-2,2%
Totale (A)	732.973	100,0%	759.262	100,0%	3,6%
Investimenti detenuti per contratti <i>index</i> e <i>unit linked</i> (B)	165.549		176.520		6,6%
Totale (A)+(B)	898.522		935.782		4,1%

Considerando la ripartizione degli investimenti obbligazionari per classe di *rating* (fig. 1), i titoli governativi con *rating* pari a tripla B o superiore sono pari al 99,8% (nel 2019 99,9%). I titoli *corporate* hanno *rating* tripla B per il 53,0% (55,2% nel 2019) e A o superiore per il 37,6% (35,1% nel 2019). In generale i titoli di stato e i titoli *corporate* con *rating* BBB vedono ridurre la loro presenza a vantaggio degli strumenti con *rating* superiore.

Figura 1 – Investimenti obbligazionari per classe di *rating* al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2020*
(valori percentuali)



* Esclusi attivi destinati ai contratti *linked*. Le obbligazioni *corporate* comprendono anche le obbligazioni strutturate e i titoli garantiti

5. LE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche vita si incrementano, rispettivamente, del +6,9% per la componente più rilevante delle *best estimate* e del +15,5% per il *risk margin*. Cresce anche la componente residuale delle riserve tecniche *as a whole* per il +11,71%.

Per le riserve tecniche danni si osserva una diminuzione nelle *best estimate* della componente sinistri del -4,5%, e un lieve decremento del -0,23% per la componente premi. Anche il *risk margin* si riduce del -5,1% (tav. 4).

Tavola 4 – Andamento trimestrale delle Riserve tecniche vita e danni dal 30 giugno 2018 al 2019

(milioni di euro e valori percentuali)

	30/06/2019 (1)	30/09/2019	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020 (2)	Δ (2)/(1)
Vita						
<i>Best Estimate</i>	729.178	769.901	766.997	742.970	779.791	6,9%
<i>Risk Margin</i>	5.589	6.687	6.368	6.139	6.458	15,5%
<i>TP calculated as a whole</i>	954	1.005	1.053	989	1.065	11,7%
Totale	735.721	777.593	774.419	750.098	787.314	7,0%
Danni						
<i>BE - claim</i>	38.420	39.457	37.731	36.776	36.685	-4,5%
<i>BE - premium</i>	12.063	11.147	12.271	12.061	12.040	-0,2%
<i>Risk Margin</i>	2.115	2.164	2.045	2.067	2.007	-5,1%
<i>TP calculated as a whole</i>	4	2	2	2	2	-58,0%
Totale	52.602	52.770	52.049	50.906	50.734	-3,6%
Totale vita e danni	736.371	830.362	826.468	801.004	838.048	13,8%

Le riserve tecniche vita

Le riserve tecniche vita per le due principali tipologie di prodotti – *with profit* e *index* o *unit linked* – rappresentano il 99% del totale complessivo al 30 giugno 2020.

Risulta prevalente la componente di *BE*.

Tavola 5 – Riserve tecniche vita*

(milioni di euro)

		<i>Best estimate</i>	<i>Risk margin</i>	<i>TP as a whole</i>	Totale
30/06/2019	<i>With Profit</i>	568.172	4.181	0	572.353
	<i>Index e Unit Linked</i>	157.982	867	916	159.765
	Totale	726.154	5.049	916	732.118
30/09/2019	<i>With Profit</i>	598.611	5.012	0	603.623
	<i>Index e Unit Linked</i>	163.291	988	970,157	165.249
	Totale	761.903	5.999	970	768.872
31/12/2019	<i>With Profit</i>	588.755	4.645	0	593.400
	<i>Index e Unit Linked</i>	170.847	1.087	1020,956	172.955
	Totale	759.602	5.732	1.021	766.355
31/03/2020	<i>With Profit</i>	579.251	4.554	0	583.805
	<i>Index e Unit Linked</i>	156.408	989	958	158.355
	Totale	735.660	5.543	958	742.160
30/06/2020	<i>With Profit</i>	603.879	4.787	0	608.666
	<i>Index e Unit Linked</i>	168.517	1.037	1019	170.573
	Totale	772.395	5.825	1.019	779.239

* solo prodotti with profit index e unit linked

Le riserve tecniche danni

Le due componenti delle *best estimate* per le maggiori *line of business (LoB)* “Responsabilità civile auto” e “Responsabilità civile generale” si sono ridotte, rispettivamente, del -13,8% e del -9,9%. Per la *LoB* “Incendio” si segnala un incremento pari al +6,1% della componente premi, mentre risulta quasi invariata la componente sinistri; la *LoB* “Protezione del reddito” evidenzia, rispettivamente, una crescita della *best estimate* “premi” del +7,6% e della *best estimate* “sinistri” del +1,7%(tavv. 6a e 6b).

Tavola 6a – Riserve tecniche danni per *LoB* al 30 giugno 2019

(milioni di euro e valori percentuali)

	<i>BE Premium</i>	<i>BE Claim</i>	<i>Risk margin</i>	Totale	Δ Tot 2019/2018
Spese mediche	798	1.185	73	2.056	12,5%
Protezione del reddito	1.023	1.853	153	3.033	4,6%
Risarcimento dei lavoratori	0	0	0	0
Responsabilità civile autoveicoli	4.432	18.248	807	23.488	-1,4%
Altre assicurazioni	1.211	620	68	1.899	13,1%
Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti	145	776	27	948	9,4%
Incendio e altri danni a beni	2.408	3.796	274	6.478	3,5%
Responsabilità civile generale	858	9.589	525	10.972	-4,4%
Credito e cauzione	417	990	78	1.485	-4,7%
Tutela giudiziaria	64	433	22	519	2,5%
Assistenza	146	154	16	316	10,7%
Perdite pecuniarie di vario genere	537	313	49	899	11,0%
Totale	12.040	37.956	2.093	52.093	-0,2%

Tavola 6b – Riserve tecniche danni per *LoB* al 30 giugno 2020

(milioni di euro)

	<i>BE Premium</i>	<i>BE Claim</i>	<i>Risk margin</i>	Totale	Δ Tot 2020/2019
Spese mediche	820	1.211	70	2.100	2,2%
Protezione del reddito	1.101	1.884	163	3.150	3,9%
Risarcimento dei lavoratori	0	0	0	0	0,0%
Responsabilità civile autoveicoli	4.136	16.955	716	21.807	-7,2%
Altre assicurazioni	1.188	597	67	1.852	-2,5%
Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti	152	718	31	900	-5,1%
Incendio e altri danni a beni	2.555	3.822	295	6.671	3,0%
Responsabilità civile generale	817	9.102	487	10.405	-5,2%
Credito e cauzione	396	945	79	1.420	-4,4%
Tutela giudiziaria	67	434	18	519	0,0%
Assistenza	164	131	13	307	-2,8%
Perdite pecuniarie di vario genere	519	264	48	831	-7,5%
Totale	11.913	36.062	1.986	49.963	-4,1%

6. REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E FONDI PROPRI

Solvency Capital Requirement (SCR) e Minimum Capital Requirement (MCR)

Le imprese italiane presentano, al 30 giugno 2020, un SCR complessivo pari a 57,4 miliardi di euro, con un incremento del +1,6% rispetto al primo semestre 2019 e una riduzione pari al – 2,5% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2019.

Tavola 7 – Requisiti patrimoniali

(milioni di euro)

	30/06/2019	30/09/2019	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020
SCR	56.544	56.794	58.929	56.316	57.452
MCR	21.051	21.114	21.998	21.658	22.114
Fondi propri ammissibili per soddisfare l'SCR	123.500	129.431	138.683	118.257	121.138

Fondi propri

Il totale dei fondi propri a copertura dell'SCR al 30 giugno 2020 è pari a 121,1 miliardi di euro, con un decremento del 1,9% rispetto al dato alla fine del primo semestre 2019 e del 12,6% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2019.

Risulta sempre elevata la qualità dei fondi propri delle imprese assicurative italiane. Il peso degli elementi di minore qualità (*Tier 3*) risulta pari allo 0,9%, quota molto inferiore al 15% ammesso dalla normativa (tav. 8).

Tavola 8 – Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)

(milioni di euro e valori percentuali)

	<i>Tier 1 - illimitati</i>		<i>Tier 1 - limitati</i>		<i>Tier 2</i>		<i>Tier 3</i>		Totale
	SCR	% totale	SCR	% totale	SCR	% totale	SCR	% totale	
30/06/2019	103.306	83,6%	6.002	4,9%	12.975	10,5%	1.218	1,0%	123.500
30/09/2019	109.894	84,9%	5.776	4,5%	12.938	10,0%	823	0,6%	129.431
31/12/2019	119.363	86,1%	5.676	4,1%	12.974	9,4%	671	0,5%	138.683
31/03/2020	97.751	82,7%	5.516	4,7%	13.840	11,7%	1.149	1,0%	118.257
30/06/2020	100.639	83,1%	5.493	4,5%	13.904	11,5%	1.102	0,9%	121.138

I fondi *Tier 1*, pari a 106,1 miliardi di euro, si riducono rispetto sia alla fine 2019 (125 miliardi di euro) sia al primo semestre 2019 (109,3 miliardi di euro). Tale riduzione è in parte compensata dall'incremento del *Tier 2*, pari a 13,9 miliardi di euro al termine del primo semestre 2020 a fronte di 12,9 miliardi di euro al 30 giugno 2019.

La riserva di riconciliazione (tav. 9) rappresenta la riserva al netto degli aggiustamenti (ad es. fondi separati) ed è essenzialmente il risultato delle differenze tra la valutazione contabile civilistica e quella

effettuata in base ai criteri *Solvency II*². Questa riserva rappresenta la voce più rilevante del *Tier 1* (63,9% al 30 giugno 2020). Il peso della riserva di riconciliazione si riduce rispetto sia al giugno 2019 (- 2,8%) sia a fine dell'esercizio 2019 (- 20,7%). Al 30 giugno 2020, il 12,4% della riserva è costituita dagli utili attesi sui premi futuri - EPIFP, quasi interamente attribuiti al comparto vita.

Tavola 9 – Riserva di riconciliazione e EPIFP

(milioni di euro)

	30/06/2019	30/09/2019	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020
Eccesso attivo su passivo (A)	105.702	112.422	122.540	104.531	102.666
Azioni proprie (B)	181,506	191	73	78	137
Dividendi, distribuzioni e spese prevedibili (B)	457	910	1.962	5.057	273
Altri elementi dei fondi propri (B)	35.187	34.792	34.772	35.412	34.372
Rettifica per le voci di fondi propri soggetti a restrizioni in relazione al <i>matching portfolio</i> e ai <i>ring fenced funds</i> (B)	50,624	87	127	39	40
Riserva di riconciliazione (A) - (B)	69.826	76.442	85.606	63.944	67.845
<i>di cui</i>					
<i>Expected profits included in future premiums</i> (EPIFP) - comparto vita	10.019	7.521	10.331	9.675	7.696
<i>Expected profits included in future premiums</i> (EPIFP) - comparto danni	631,054	643	771	684	745
<i>Expected profits included in future premiums (EPIFP) – Totale</i>	10.650	8.164	11.103	10.359	8.441
Riserva di riconciliazione/ <i>Tier 1</i>	63,9%	66,1%	68,5%	61,9%	63,9%
Totale EPIFP/Riserva di riconciliazione	15,3%	10,7%	13,0%	16,2%	12,4%

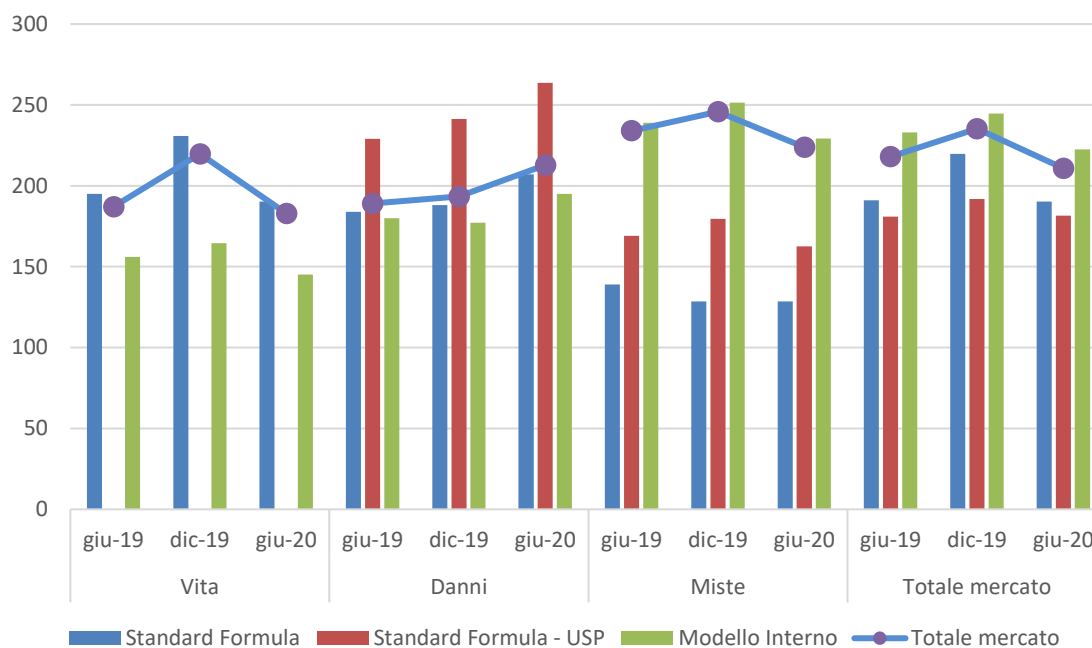
Solvency Capital Requirement Ratio

Alla chiusura del primo semestre 2020, il rapporto tra i fondi propri e SCR a livello di mercato risulta pari 211 %, in diminuzione rispetto al dato rilevato alla fine del primo semestre del 2019 (218%) e alla chiusura del 2019 (235%; fig. 2). In particolare, le imprese che adottano modelli interni presentano, al secondo trimestre 2020, un *ratio* di 223% (233% al primo semestre 2019 e 245% al termine del 2019 e), quelle che adottano la *standard formula* 190% (191% al primo semestre 2019 e 220% al termine del 2019), mentre le imprese che adottano la *standard formula* con gli USP, un *ratio* di 182% (181 al primo semestre 2019 e 192% al termine del 2019).

² Articolo 75 della Direttiva *Solvency II*.

Figura 2 – Andamento del *Solvency Capital Requirement ratio* per modalità di calcolo e per attività dell'impresa

(valori percentuali)



Per i gruppi assicurativi con ultima società controllante italiana, l'SCR *ratio*, pari a 269,6%, si riduce rispetto sia al primo semestre 2019, pari a 287,4% sia al mese di dicembre 2019, pari a 313,4%, (tav. 10).

Tavola 10 – Solvibilità dei gruppi assicurativi italiani

(milioni di euro e rapporti in percentuale)

	30/06/2019	30/09/2019	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020
SCR di gruppo consolidato	36.997	37.127	36.983	37.100	37.445
SCR di gruppo consolidato minimo	22.704	23.142	23.713	23.345	24.007
Rapporto tra fondi propri ammissibili e SCR di gruppo consolidato (esclusi altri settori finanziari e le imprese incluse via D&A – deduzioni e aggregazioni)	196,0	203,8	218,3	191,2	192,4
Rapporto tra fondi propri ammissibili e SCR di gruppo consolidato minimo	287,4	298,7	313,4	270,2	269,6